

REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Adozione del D.I. 176 del 01 luglio 2022

Delibera n. 4/5 Collegio Docenti del 22/12/2022_ Delibera n.4/4 del 22/12/2022

Premessa

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze».

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curriculari ed extracurriculari in essere nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

ISCRIZIONI AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Punto 1 – I percorsi a indirizzo musicale sono opzionali. La volontà di frequentare il percorso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Punto 2- Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili, ferma restando l'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale all'attivazione del percorso.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

Punto 3- Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. Nel caso di percorsi attivati in classi a tempo prolungato (36-40 ore settimanali), le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

Punto 4- L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Secondo quanto previsto dal Decreto: *è comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali*, l'organizzazione oraria dei percorsi sarà flessibile e verrà modulata annualmente a seconda delle particolari esigenze organizzative della scuola, nel rispetto dei tempi previsti dal D.I. n.176.

POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

Punto 5 - Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: pianoforte, violino, violoncello e oboe; più altri 4 strumenti, come ampliamento dell'offerta formativa, in convenzione con il Conservatorio G. Martucci di Salerno, e sono saxofono, flauto traverso, chitarra e percussioni.

PROVA ATTITUDINALE E MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Punto 6 - Essendo il percorso ad indirizzo musicale a numero chiuso, si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Punto 7 - La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale, da un docente di educazione musicale in servizio nell'Istituto e dal Dirigente Scolastico che la presiede e che, in sua vece, potrà delegare uno degli insegnanti della commissione a presiedere e coordinare i lavori.

Punto 8 - Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Punto 9 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima,

compilando la sezione apposita nel modulo online predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo - attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

Punto 10 - Considerata la procedura di iscrizione online vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo- attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà svolta nei tempistabiliti da Circolare Ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

Punto 11 - Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, hanno scelto l'indirizzo musicale" verranno convocati per sostenere la prova che ha luogo presso i locali del plesso "I.C. Mons. Mario Vassalluzzo".

Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

Punto 12 - Le prove attitudinali, non richiedono alcuna competenza musicale, sono predisposte dalla Scuola, in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale, più una prova di coordinamento psicomotorio.

Le suddette prove si svolgeranno a porte chiuse.

Ad ogni esercizio verrà attribuito un punteggio secondo i criteri di valutazione stabiliti prima della prova da parte della Commissione esaminatrice.

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

Punto 13 - Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria di merito. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale;
- alla scelta dello strumento musicale;
- a nuovi "inserimenti" nel percorso ad indirizzo musicale, in casi di trasferimenti,

rinuncia o impedimenti vari.

Punto 14 - La graduatoria di merito e l’attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all’albo dell’Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10)giorni lavorativi seguenti l’ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito all’albo dell’Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Punto 15 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all’iscrizione al percorso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell’esito della prova.

Punto 16 - Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell’alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l’effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Punto 17 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all’altro.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO- ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO DELL’APPRENDIMENTO

Punto 18-Tutti gli alunni con disturbo specifico dell’apprendimento e/o diversamente abili che, all’atto dell’iscrizione hanno scelto l’indirizzo musicale”, verranno convocati con le famiglie, per un incontro conoscitivo del discente con i docenti di strumento musicale presso i locali del plesso “I.C. Mons. Maro Vassalluzzo”.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ IN PICCOLI GRUPPI SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

b) teoria e lettura della musica;

c) musica d’insieme

Punto 19 - I docenti e gli allievi del percorso ad indirizzo musicale, giusta le considerazioni esposte in premessa, e altri docenti ed alunni coinvolti in attività laboratoriali volte al potenziamento dell’offerta formativa nel campo dell’educazione musicale, costituiranno – secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico – dei gruppi musicali d’insieme, con caratteristiche anchemodulari, ove ciò appaia, ai docenti di musica ed ai docenti di strumento, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.

Punto 20 - Le lezioni del percorso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14.00, esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel percorso dell’anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest’ultimo insegnamento può essere impartito anche per gruppi strumentali». La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l’anno scolastico.

L'articolazione oraria delle attività è stabilita dai docenti di strumento, d'intesa con la famiglia.

Punto 21 - Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Punto 22 - Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme, anche con altri laboratori dell'Istituto, in orario pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.

Punto 23 - Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al percorso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

Punto 24- Ad inizio anno scolastico, si effettua una riunione con i genitori per concordare l'orario definitivo delle lezioni individuali o per piccolo gruppo (2-3 alunni per ora) di strumento. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Le lezioni di Musica d'Insieme saranno invece fissate dal corpo docente e si svolgeranno una volta a settimana secondo le esigenze didattiche della scuola.

Punto 25- Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero essere rinviate. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

COLLABORAZIONI, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI CON I PO- LI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, E CON ENTI E SOG- GETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE

ARTICOLO 5 E ARTICOLO 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017

Punto 26- Come auspicato negli anni passati, il **Piano Triennale delle Arti 2022/2023** ha la finalità di promuovere, divulgare e riscoprire la **cultura umanistica** all'interno delle scuole. Grazie all'approvazione del **Decreto Legislativo 60 del 13 aprile 2017**, asili, istituti del primo e del secondo ciclo d'istruzione possono avviare progetti di approfondimento con varie iniziative. Lo scopo è quello di favorire non solo l'arricchimento delle **conoscenze** e delle **competenze** individuali, ma anche di migliorare le **abilità sociali**, mediante la condivisione e lo scambio di esperienze, informazioni e molto altro.

Il **Piano delle Arti**, è uno **strumento chiave** nella promozione dell'arte e della cultura umanistica nelle scuole, con realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo e al sostegno della **crea-**

tività. Il PTA viene adottato mediante **DPCM** (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) a cadenza triennale. Al suo interno, contiene indicazioni sui finanziamenti statali destinati ai progetti e le misure attraverso i quali questi ultimi prendono forma. Rispetto a quanto avveniva durante gli anni precedenti, gli istituti daranno più spazio allo studio, alla conoscenza e alle attività pratiche inerenti alle **arti**, il cui apprendimento diventa **requisito curricolare** a tutti gli effetti.

Il nostro Istituto a partire dall'anno scolastico 2028/2019 ha partecipato per tutte le annualità al piano Triennale delle Arti e ha stipulato un accordo di rete_ Musica di InsiemeI, ancora in essere, con il Conservatorio di musica di Salerno, gli enti parchi archeologico di Paestum e di Pompei, con il liceo Musicale e altre scuole del territorio, e recentemente con la Fondazione Pomigliano Jazz.

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 31 GENNAIO 2011, N. 8 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA.

Punto 27-La pratica musicale nella scuola primaria, nell'ottica di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali e di valorizzare e potenziare le attività, già avviate all'interno della scuola secondaria. L'intento consiste nel far sì che percorsi a indirizzo Musicale, già presenti nella scuola secondaria, diventino veicoli per la costituzione di percorsi di pratica musicale e di avvio alla pratica strumentale nella scuola primaria, così da ricomporre la struttura dell'intero Istituto Comprensivo da tradizionale ad orientamento musicale nel quale la pratica musicale risulta essere momento essenziale del curricolo.

In questa fase dell'apprendimento musicale del bambino, la pratica di uno strumento più che un "obiettivo" diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale per tutti, arricchimento al curricolo tradizionale; inoltre può rivestire un'importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce, aiutandoli e valorizzandoli prima del percorso alla secondaria. In questo modo si accrescerà il livello di formazione di base per tutti gli alunni e si accompagnerà più agevolmente la crescita di future eccellenze, elevando al tempo stesso in un circolo virtuoso la qualità delle future classi della secondaria.

L'impianto metodologico fa principalmente riferimento a quanto riportato nelle Linee Guida al D.M. 8/11 dove la pratica musicale è vista come momento essenziale del curricolo di ciascuno studente, inserita in una dimensione globale dell'esperienza sonora e volta alla costruzione di un pensiero musicale. In quest'ottica lo sviluppo della musicalità è visto come integrazione delle diverse componenti della personalità: percettivo-motoria, logica e affettivo-sociale.

Pertanto i docenti di strumento musicale della scuola secondaria durante l'anno faranno attività di verticalizzazione in collaborazione con i docenti della scuola primaria, attraverso percorsi curriculari già inseriti e attuati nella programmazione di Istituto

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Punto 28 - Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. In casi eccezionali la scuola dispone di strumenti che possono essere utilizzati dagli alunni esclusivamente durante l'orario di lezione, o portati a casa attraverso la presentazione di apposita domanda richiedente il comodato d'uso dello stesso.

Punto 29 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Punto 30 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE ORDINARI

Appendice 1 al Regolamento Percorsi a Indirizzo Musicale_D.I.176_01_07_22

PIANOFORTE

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

Tutte le abilità pianistiche sotto elencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità d'attacco del tasto e uso dei pedali.

- Mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi;
- mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti;
- bicordi e accordi: terze, seste, ottave, altri bicordi, accordi, clusters;
- salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters.

b) teoria e lettura della musica;

Alla fine del triennio l'alunno dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodiper pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme per ciascuna delle seguenti aree:

- Danza (ad esempio: F. Schubert, *Ländler e Valzer*; B. Bartòk, *For children*, ecc.)
- Pezzo di carattere (ad esempio: R. Schumann, *Album per la gioventù*; S. Prokofiev, *Music for children*; una canzone o standard jazzistico con sigle realizzate dall'alunno, ecc.)
- Forme polifoniche e forme-sonata (ad esempio: J.S.Bach, *Preludi e fughette*; F.J.Haydn, *Divertimenti*; L. van Beethoven, *Sonatine* ecc.)
- Variazioni (Variazioni facili di Mozart e di Beethoven, Variazioni facili di autori del'900, ecc.)

c) **la musica d'insieme** intende offrire agli alunni la possibilità di sviluppare e potenziare le proprie capacità cognitive e relazionali, sviluppare la creatività e imparare a comunicare mediante il linguaggio musicale con più scioltezza e sicurezza, realizzare esperienze musicali di gruppo e formative, divertenti e gratificanti e sviluppare il senso estetico e il gusto del bello.

Obiettivi

1. Sviluppare le capacità di percezione, riproduzione, memorizzazione e creazione di semplici strutture musicali ritmiche e melodiche.
2. Acquisire abilità operative e tecniche attraverso lo studio del pianoforte.
3. Conoscere, analizzare e utilizzare i parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata.
4. Sviluppare il senso ritmico.
5. Sviluppare l'attenzione e la concentrazione unite alla capacità di percezione dei fenomeni sonori.
6. Sviluppare le capacità di coordinamento e della memoria
7. Partecipare attivamente ad esecuzioni musicali di gruppo o musica d'insieme

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si perseguiranno i seguenti metodi:

- insegnamento individualizzato alternato a lezioni collettive;
- attività di musica d'insieme

Il progetto prevede produzioni musicali e manifestazioni:

- saggio di Natale rivolto ai genitori e agli alunni;
- scambio culturale con altre realtà di scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale con partecipazione a rassegne musicali e/o concorsi;
- saggio di fine anno.

OBOE

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

- impostazione e rafforzamento del labbro in rapporto all'uso dell'ancia;
- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica d'emissione: suoni fondamentali e controllo dell'intonazione;
- acquisizione del controllo della postura e della chiusura dei fori;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento; posizioni secondarie: fa seconda, fa a forcilla, seconda posizione con la mano sinistra, tutte le posizioni compresi i trilli e le note acute;
- controllo consapevole delle articolazioni;
- acquisizione della tecnica del vibrato;
- conoscenza ed eventuale uso delle nuove tecniche strumentali: note multiple, ecc.

b) teoria e lettura della musica;

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti
- utilizzo dell'estensione di 2 ottave con passaggi diatonici e cromatici
- staccato e legato
- variazioni dinamiche e agogiche

c) la musica d'insieme intende offrire agli alunni la possibilità di sviluppare e potenziare le proprie capacità cognitive e relazionali, sviluppare la creatività e imparare a comunicare mediante il linguaggio musicale con più scioltezza e sicurezza, realizzare esperienze musicali di gruppo e formative, divertenti e gratificanti e sviluppare il senso estetico e il gusto del bello.

Obiettivi

1. Sviluppare le capacità di percezione, riproduzione, memorizzazione e creazione di semplici strutture musicali ritmiche e melodiche.
2. Acquisire abilità operative e tecniche attraverso lo studio dell'oboe.
3. Conoscere, analizzare e utilizzare i parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata.
4. Sviluppare il senso ritmico.
5. Sviluppare l'attenzione e la concentrazione unite alla capacità di percezione dei fenomeni sonori.
6. Sviluppare le capacità di coordinamento e della memoria
7. Partecipare attivamente ad esecuzioni musicali di gruppo o musica d'insieme

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si perseguiranno i seguenti metodi:

- insegnamento individualizzato alternato a lezioni collettive;
- attività di musica d'insieme

Il progetto prevede produzioni musicali e manifestazioni:

- saggio di Natale rivolto ai genitori e agli alunni;
- scambio culturale con altre realtà di scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale con partecipazione a rassegne musicali e/o concorsi; saggio di fine anno.

VIOLINO

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

- Condotta dell'arco nelle sue diverse parti
- Controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità
- Controllo dell'arco volto ad ottenere differenze timbriche (più o meno vicino al ponticello o alla tastiera)
- Padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: legato, staccato

Queste abilità andranno perseguite e mantenute anche con difficoltà crescenti della mano sinistra curando la corretta coordinazione.

- Conoscenza delle diverse applicazioni delle dita in 1° posizione e controllo dell'intonazione
- Conoscenza delle diverse posizioni e controllo dell'intonazione
- Controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e non e con l'utilizzo di diverse applicazioni delle dita.
- Controllo del movimento, della condotta dell'arco e dell'intonazione nei cambi di posizione
- Esplorazione e capacità d'utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (es. diversità di pizzicato, glissando, suoni armonici ecc ...)

b) teoria e lettura della musica;

- Controllo dell'arco e dell'intonazione nelle corde doppie e primi elementi di polifonia.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti,
- utilizzo della prima posizione con diverse applicazioni delle dita,
- legatura su una e più corde,
- staccato,
- variazioni dinamiche e agogiche.

c) la musica d'insieme intende offrire agli alunni la possibilità di sviluppare e potenziare le proprie capacità cognitive e relazionali, sviluppare la creatività e imparare a comunicare mediante il linguaggio musicale con più scioltezza e sicurezza, realizzare esperienze musicali di gruppo e formative, divertenti e gratificanti e sviluppare il senso estetico e il gusto del bello.

Obiettivi

1. Sviluppare le capacità di percezione, riproduzione, memorizzazione e creazione di semplici strutture musicali ritmiche e melodiche.
2. Acquisire abilità operative e tecniche attraverso lo studio del violino.
3. Conoscere, analizzare e utilizzare i parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata.
4. Sviluppare il senso ritmico.
5. Sviluppare l'attenzione e la concentrazione unite alla capacità di percezione dei fenomeni sonori.
6. Sviluppare le capacità di coordinamento e della memoria
7. Partecipare attivamente ad esecuzioni musicali di gruppo o musica d'insieme

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si perseguiranno i seguenti metodi:

- insegnamento individualizzato alternato a lezioni collettive;
- attività di musica d'insieme

Il progetto prevede produzioni musicali e manifestazioni:

- saggio di Natale rivolto ai genitori e agli alunni;
- scambio culturale con altre realtà di scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale con partecipazione a rassegne musicali e/o concorsi; saggio di fine anno.

VIOLONCELLO

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

- Condotta dell'arco nelle sue diverse parti
- Controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità
- Controllo dell'arco volto ad ottenere differenze timbriche (più o meno vicino al ponticello o alla tastiera)
- Padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: legato, staccato

Queste abilità andranno perseguite e mantenute anche con difficoltà crescenti della mano sinistra curandola corretta coordinazione.

- Conoscenza delle diverse applicazioni delle dita in 1° posizione e controllo dell'intonazione
- Conoscenza delle diverse posizioni e controllo dell'intonazione
- Controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e non econ l'utilizzo di diverse applicazioni delle dita.
- Controllo del movimento, della condotta dell'arco e dell'intonazione nei cambi di posizione
- Esplorazione e capacità d'utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (es. diversitipi di pizzicato, glissando, suoni armonici ecc ...)
- Controllo dell'arco e dell'intonazione nelle corde doppie e primi elementi di polifonia.

b) teoria e lettura della musica;

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti,
- utilizzo della prima posizione con diverse applicazioni delle dita,
- legatura su una e più corde,
- staccato,
- variazioni dinamiche e agogiche.

c) la musica d'insieme intende offrire agli alunni la possibilità di sviluppare e potenziare le proprie capacità cognitive e relazionali, sviluppare la creatività e imparare a comunicare mediante il linguaggio musicale con più scioltezza e sicurezza, realizzare esperienze musicali di gruppo e formative, divertenti e gratificanti e sviluppare il senso estetico e il gusto del bello.

Obiettivi

1. Sviluppare le capacità di percezione, riproduzione, memorizzazione e creazione di semplici strutture musicali ritmiche e melodiche.
2. Acquisire abilità operative e tecniche attraverso lo studio del violoncello.
3. Conoscere, analizzare e utilizzare i parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata.
4. Sviluppare il senso ritmico.
5. Sviluppare l'attenzione e la concentrazione unite alla capacità di percezione dei fenomeni sonori.
6. Sviluppare le capacità di coordinamento e della memoria
7. Partecipare attivamente ad esecuzioni musicali di gruppo o musica d'insieme

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si perseguiranno i seguenti metodi:

- insegnamento individualizzato alternato a lezioni collettive;
- attività di musica d'insieme

Il progetto prevede produzioni musicali e manifestazioni:

- saggio di Natale rivolto ai genitori e agli alunni;
- scambio culturale con altre realtà di scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale con partecipazione a rassegne musicali e/o concorsi; saggio di fine anno.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE IN CONVENZIONE CON IL CONSERVATORIO G. Martucci di SALERNO

attivati a partire dall'a.s. 2018_19

FLAUTO

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione nei tre registri e progressivo sviluppo di una buona sonorità, della capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- acquisizione del controllo della postura e della posizione della mano;
- conoscenza delle posizioni cromatiche dello strumento nei tre registri e acquisizione di una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione dei movimenti e sviluppo del controllo delle diverse velocità);
- controllo consapevole delle "articolazioni" (uso del legato e staccato, qualità e velocità dello staccato, utilizzo dei diversi tipi di staccato e delle combinazioni di staccato e legato);
- approccio all'esecuzione di abbellimenti (acciaccature e appoggiature, mordenti, gruppetti e trilli);
- esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

b) teoria e lettura della musica;

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti
- utilizzo dell'estensione di 2 ottave con passaggi diatonici e cromatici
- staccato e legato
- variazioni dinamiche e agogiche.

c) la musica d'insieme intende offrire agli alunni la possibilità di sviluppare e potenziare le proprie capacità cognitive e relazionali, sviluppare la creatività e imparare a comunicare mediante il linguaggio musicale con più scioltezza e sicurezza, realizzare esperienze musicali di gruppo e formative, divertenti e gratificanti e sviluppare il senso estetico e il gusto del bello.

Obiettivi

1. Sviluppare le capacità di percezione, riproduzione, memorizzazione e creazione di semplici strutture musicali ritmiche e melodiche.
2. Acquisire abilità operative e tecniche attraverso lo studio del flauto traverso.
3. Conoscere, analizzare e utilizzare i parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata.
4. Sviluppare il senso ritmico.
5. Sviluppare l'attenzione e la concentrazione unite alla capacità di percezione dei fenomeni sonori.
6. Sviluppare le capacità di coordinamento e della memoria
7. Partecipare attivamente ad esecuzioni musicali di gruppo o musica d'insieme

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si perseguiranno i seguenti metodi:

- insegnamento individualizzato alternato a lezioni collettive;
- attività di musica d'insieme

Il progetto prevede produzioni musicali e manifestazioni:

- saggio di Natale rivolto ai genitori e agli alunni;
- scambio culturale con altre realtà di scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale con partecipazione a rassegne musicali e/o concorsi; saggio di fine anno.

SAXOFONO

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali. Controllo della intonazione;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento;
- esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

b) teoria e lettura della musica;

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti
- utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici
- staccato e legato
- variazioni dinamiche e agogiche.

c) la musica d'insieme intende offrire agli alunni la possibilità di sviluppare e potenziare le proprie capacità cognitive e relazionali, sviluppare la creatività e imparare a comunicare mediante il linguaggio musicale con più scioltezza e sicurezza, realizzare esperienze musicali di gruppo e formative, divertenti e gratificanti e sviluppare il senso estetico e il gusto del bello.

Obiettivi

1. Sviluppare le capacità di percezione, riproduzione, memorizzazione e creazione di semplici strutture musicali ritmiche e melodiche.
 2. Acquisire abilità operative e tecniche attraverso lo studio del saxofono.
 3. Conoscere, analizzare e utilizzare i parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata.
 4. Sviluppare il senso ritmico.
 5. Sviluppare l'attenzione e la concentrazione unite alla capacità di percezione dei fenomeni sonori.
 6. Sviluppare le capacità di coordinamento e della memoria
 7. Partecipare attivamente ad esecuzioni musicali di gruppo o musica d'insieme
- Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si perseguiranno i seguenti metodi:

- insegnamento individualizzato alternato a lezioni collettive;
- attività di musica d'insieme

Il progetto prevede produzioni musicali e manifestazioni:

- saggio di Natale rivolto ai genitori e agli alunni;
- scambio culturale con altre realtà di scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale con partecipazione a rassegne musicali e/o concorsi; saggio di fine anno.

CHITARRA

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

- padronanza del tocco appoggiato e libero della mano destra e relative capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici;
- esecuzione d'arpeggi di vari tipi anche con posizioni accordali di mano sinistra;
- utilizzo e controllo delle note simultanee con e senza il pollice;
- conoscenza ed uso degli accordi nelle tonalità più agevoli anche con l'inserimento del barrè;
- conoscenza ed utilizzo consapevole delle posizioni dalla prima in avanti;
- uso consapevole della diteggiatura di entrambe le mani;
- esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento (pizzicati, glissandi, armonici, percussioni, suoni legati-staccati, ecc...).

b) teoria e lettura della musica;

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo che l'allievo dovrà aver acquisito prevede la capacità di eseguire brani solistici nelle tonalità più agevoli, almeno a due voci, anche con semplici cambi di posizioni, contenente principali figurazioni ritmiche.

c) la musica d'insieme intende offrire agli alunni la possibilità di sviluppare e potenziare le proprie capacità cognitive e relazionali, sviluppare la creatività e imparare a comunicare mediante il linguaggio musicale con più scioltezza e sicurezza, realizzare esperienze musicali di gruppo e formative, divertenti e gratificanti e sviluppare il senso estetico e il gusto del bello.

Obiettivi

1. Sviluppare le capacità di percezione, riproduzione, memorizzazione e creazione di semplici strutture musicali ritmiche e melodiche.
 2. Acquisire abilità operative e tecniche attraverso lo studio della chitarra.
 3. Conoscere, analizzare e utilizzare i parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata.
 4. Sviluppare il senso ritmico.
 5. Sviluppare l'attenzione e la concentrazione unite alla capacità di percezione dei fenomeni sonori.
 6. Sviluppare le capacità di coordinamento e della memoria
 7. Partecipare attivamente ad esecuzioni musicali di gruppo o musica d'insieme
- Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si perseguiranno i seguenti metodi:

- insegnamento individualizzato alternato a lezioni collettive;
- attività di musica d'insieme

Il progetto prevede produzioni musicali e manifestazioni:

- saggio di Natale rivolto ai genitori e agli alunni;
- scambio culturale con altre realtà di scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale con partecipazione a rassegne musicali e/o concorsi; saggio di fine anno.

PERCUSSIONI

(tamburo, timpani, xilofono, vibrafono)

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

Tamburo

- Primi *rudiments* al tamburo con impostazione tradizionale o moderna; precisione ritmica nell'esecuzione dei gruppi irregolari e nei cambi di tempo; controllo tecnico nelle varie dinamiche e controllo della qualità sonora; facili letture a prima vista.

Timpani

- Controllo della dinamica e della timbrica sui timpani (coppia centrale di 26 e 29 pollici); controllo dell'intonazione; tecnica del rullo nelle varie dinamiche e primi facili cambi di intonazione ed i tempi; incroci e tecnica stoppaggio delle pelli; facili letture a prima vista.

Xilofono- Vibrafono

- Esecuzione delle scale maggiori o minori, arpeggi in tutte le tonalità; tecnica del trillo; controllo delle dinamiche;

studio di facili composizioni o trascrizioni tratte dal repertorio di altri strumenti di diverse epoche e stili;

b) teoria e lettura della musica;

facili letture a prima vista.

c) la musica d'insieme intende offrire agli alunni la possibilità di sviluppare e potenziare le proprie capacità cognitive e relazionali, sviluppare la creatività e imparare a comunicare mediante il linguaggio musicale con più scioltezza e sicurezza, realizzare esperienze musicali di gruppo e formative, divertenti e gratificanti e sviluppare il senso estetico e il gusto del bello.

Obiettivi

1. Sviluppare le capacità di percezione, riproduzione, memorizzazione e creazione di semplici strutture musicali ritmiche e melodiche.
 2. Acquisire abilità operative e tecniche attraverso lo studio delle percussioni.
 3. Conoscere, analizzare e utilizzare i parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata.
 4. Sviluppare il senso ritmico.
 5. Sviluppare l'attenzione e la concentrazione unite alla capacità di percezione dei fenomeni sonori.
 6. Sviluppare le capacità di coordinamento e della memoria
 7. Partecipare attivamente ad esecuzioni musicali di gruppo o musica d'insieme
- Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si perseguiranno i seguenti metodi:

- insegnamento individualizzato alternato a lezioni collettive;
- attività di musica d'insieme

Il progetto prevede produzioni musicali e manifestazioni:

- saggio di Natale rivolto ai genitori e agli alunni;
- scambio culturale con altre realtà di scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale con partecipazione a rassegne musicali e/o concorsi; saggio di fine anno.